

«Aziende, serve un modo per anticipare la storia»

“Maps for Future” edizione 2021 dedicherà una serie di 12 incontri agli strumenti per predire i trend mondiali. «Attenti a Evergrande»

Cinzia Zuccon

●● Anticipare il futuro per non farsi sorprendere da eventi che, un in un'economia globalizzata, possono causare catastrofiche conseguenze a cascata. Anche a questo deve “allenare” la formazione alle aziende: non a caso, il primo evento della 3ª edizione di ‘Maps for Future’ sarà dedicato proprio al “pensiero anticipatorio”. Riparte il progetto attraverso il quale Niuko innovation e knowledge, società di formazione di **Confindustria** Vicenza, esplora i grandi temi che investono il mondo delle imprese: 12 incontri, aperti a tutti gratuitamente, che si susseguiranno fino a giugno. Si inizia con le quattro giornate del Festival, dal 6 al 9 ottobre, dedicate a pensiero anticipatorio, modelli organizzativi del post-covid, futuro della formazione, soft skills per l'innovazione.

Le giornate del Festival “Foresight, le aziende e la sfida dell'anticipazione di futuri possibili”, il 6 ottobre, sarà guidato dal futurologo “Leonardo Frontani”: insieme a manager delle risorse umane e della gestione finanziaria, riporterà esperienze delle imprese nel cogliere i segnali di scenari possibili per innescare processi decisionali conseguenti. Nell'incontro del 7 ottobre “Future work, visioni e modelli a confronto” Stefano Pozzi, Hr manager del progetto Afghanistan

di Emergency, guiderà una discussione che confronterà realtà diverse sul futuro dei nostri uffici e dello smart working. “New Road, le nuove rotte della formazione aziendale”, moderato dal consulente organizzativo Paolo Bruttini, esplorerà le tante modalità di formazione e i modelli più promettenti per il futuro. Unico evento in presenza, oltre che online, sarà il quarto: “Innovation Skills, competenze e ispirazioni per tracciare nuovi percorsi”; ad agevolare un approccio fuori dagli schemi al dibattito sarà un reading dell'attore Carlo Presotto. Tutti gli incontri si svolgeranno dalle 15.30 alle 17.30.

Tre trend per il futuro. Più uno scenario possibile «Dopo la pandemia - commenta Diego Carraro, neo presidente di Niuko - nelle aziende si sono generati nuovi bisogni e una rafforzata sensibilità sui temi ambientali. Solo un'adeguata formazione consentirà di risolvere i problemi che investono le imprese, e Niuko si pone in modo proattivo nei loro confronti». Allenare la capacità di visione è uno dei temi portanti per affrontare cambiamenti e imprevisti. Ma come? «In un percorso guidato da facilitatori è possibile - spiega Frontani - utilizzare metodi di indagine che fanno leva sull'intelligenza collettiva delle persone presenti nelle organizzazioni per sviluppare contenuti che prevedano più scenari possibili per il futuro e come affrontarli, ‘steri-



Marina Pezzoli e Diego Carraro ad e presidente di Niuko

lizzando’ la paura e imparando a cogliere le opportunità. Tre i grandi trend che impatteranno sulle imprese: l'invecchiamento della popolazione, i rischi di attacchi informatici e il cambiamento climatico». Carraro aggiunge un 4° scenario: il possibile fallimento del colosso immobiliare cinese Evergrande: «Sarebbe - ammonisce il presidente di Niuko - ben peggiore del crollo di Lehman Brothers».

In crescita «Oggi - ricorda l'ad di Niuko, Marina Pezzoli - molte imprese si interrogano su come cambierà il mondo, su come dovranno riorientare i loro modelli di business. Il progetto è stato pensato proprio per riflettere su questo e l'interesse sta crescendo; lo scorso anno ha ospitato 95 speaker e 1500 partecipanti». *Maps for Future* è promosso con la media partnership de ‘Il Giornale di Vicenza’, Tva Vicenza e Italypost. Per partecipare basta registrarsi online sul sito mapsforfuture.niuko.it. ●

●● Le “Foresight Unit”

Ci sono aziende che avevano previsto l'arrivo della pandemia? Il tema, ricorda il futurologo Leonardo Frontani, non era ‘se’ sarebbe scoppiata, ma ‘quando’: «Sì, grandi aziende del mondo, da quelle di Elon Musk ad Amazon fino colossi asiatici come Alibaba sono state in grado di meglio assorbirne gli effetti proprio perché dotate di ‘Foresight unit’ che lavorano a prevedere scenari futuri e come farvi fronte. Unità simili sono presenti anche nel mondo finanziario. Ci sono anche esempi di Pmi Italiane si interrogano su eventi che possono incidere sul loro business». Ma la differenza la può fare la politica: «Nel 2006 un gruppo di futuristi aveva analizzato per l’Ue i rischi pandemici»: l'analisi restò in un cassetto. C.Z.